

COMUNE DI NOMAGLIO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO: Approvazione aliquote Imposta Comunale Unica (IMU) - Anno 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventisette, del mese di maggio, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari.

Alla Prima convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. PELLER Ellade Giacinta - Sindaco	Sì
2. CRESTO MISEROGLIO Wilmer - Consigliere	Sì
3. BUSCA Cristina - Consigliere	Sì
4. POGGIO Silva - Consigliere	Sì
5. PELLER Eleonora - Consigliere	Sì
6. LUCENTE Diego - Consigliere	Sì
7. LACITIGNOLA Bartolomeo - Consigliere	Sì
8. CARFORA Franco - Consigliere	Sì
9. FILIPPI Carlo Domenico - Consigliere	Sì
10. MORA Claudio - Consigliere	Sì
11. MOLINARI Cristina - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor **PELLER Ellade Giacinta** nella sua qualità di SINDACO.
- Assiste il Signor **COSTANTINO Dr. Giuseppe** Segretario Comunale.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, che ha anticipato a decorrere dal 01/01/2012 l'applicazione in forma sperimentale dell'Imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'Imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

RICHIAMATO il comma 380 dell'articolo unico della legge di stabilità 2013 (L. n. 228/2012) che ha soppresso la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, mentre ha stabilito che compete allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentare di 0,3 punti percentuali tale aliquota, fino al massimo di 1,06%;

CONSIDERATO, pertanto, che in forza delle novità normative sopra richiamate compete al Comune l'intero gettito dell'Imposta Municipale Propria, alle aliquote deliberate dall'Ente nelle misure minima e massima stabilite dal D.L. 201/2011, ad eccezione dei fabbricati di cat. D per il quali il gettito ad aliquota dello 0,76% spetta allo Stato, mentre l'eventuale maggior gettito frutto di un incremento dell'aliquota è di competenza interamente del Comune;

RIHIAMATO il c. 707 dell'articolo unico della legge n. 147/2013 che ha modificato alcune parti dell'art. 13 del D.L. 201/2011, ed in particolare:

- ha escluso l'applicazione dell'Imposta sull'abitazione principale e relative pertinenze (una per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)- eccetto fabbricati di lusso cat. A1, A8 e A9 – e assimilate;
- ha introdotto ulteriori assimilazioni all'abitazione principale (unità immobiliari appartenente a cooperative edilizie a proprietà indivisa, fabbricati appartenenti a personale in servizio presso le Forze Armate che non vi dimorano, etc);
- ha stabilito che non è dovuta l'imposta dal 1° gennaio 2014 per i fabbricati rurali strumentali e per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purchè non locati (cd. beni merce);

DATO ATTO che si rende necessario modificare la misura delle aliquote d'imposta in maniera differenziata al fine di garantire il raggiungimento degli equilibri del bilancio;

VISTO il c. 169 articolo unico della legge 296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 di proroga del termine per l'approvazione bilancio di previsione 2015 al 30 luglio p.v.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e palesi;

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE**, per l'esercizio 2015, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:
 - Aliquota pari a 0,4% per le abitazioni e pertinenze dei fabbricati di cat. catastale A1, A8 e A9 destinati ad abitazione principale;
 - Aliquota pari a 0,90% per tutti gli altri fabbricati (comprese le categorie D) e le aree edificabili.

1. **DI DETERMINARE** la detrazione da applicare all'abitazione principale e relative pertinenze (categorie non esenti) in €200,00 come da previsione di legge;
2. **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;
3. **DI INVIARE** telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. 201/2011.

Con separata ed unanime votazione di considerare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di Legge.

In esecuzione dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
PROLA Marinetta Olga

In esecuzione dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta".

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSTANTINO Dott. Giuseppe

Il presente verbale, salva ulteriore sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO

IL CONSIGLIERE ANZIANO _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

Della suestesa deliberazione viene curata oggi:

la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – c. 1 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.

Nomaglio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 268/2000 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art _____;

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs n. 268/2000.

Nomaglio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____
